

INTENZIONI DI PREGHIERA dall' 18 al 25 gennaio 2026

Domenica 18 gennaio: SECONDA DEL TEMPO ORDINARIO

Messe: 7.30: Savio Elisabetta; Offerentis (F) - 9.00 – 10.15: per la comunità – 11.30: Pro Animabus - 18.30: per la conversione di Federica.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati" (Efesini 4, 4)

LUNEDÌ 19 gennaio: "Perciò, io che sono prigioniero a causa del Signore, vi raccomando: fate in modo che la nostra vita sia degna della vocazione che avete ricevuto." (Ef 4,1). - 8.30: Nalon Rita; Ceccato Stefano; Enrichetta; Maria.

MARTEDÌ 20 gennaio: San Sebastiano, martire

"Siate sempre umili, cordiali e pazienti; sopportatevi l'un l'altro con amore." (Ef 4) - 8.30: Luigi; Maria Lena; Lina; Angelo; Gianna; Eugenio; Augusto.

MERCOLEDÌ 21 gennaio: Santa Agnese, martire "Cercate di conservare, per mezzo della pace che vi unisce, quella unità che viene dallo Spirito Santo." (Ef 4) - 8.30: per la conversione di Margherita.

- 10.30: in occasione di san Sebastiano, protettore della Polizia, con gli agenti della sicurezza dell'Unione dei Comuni celebriamo l'eucaristia in Duomo.

GIOVEDÌ 22 gennaio: "Una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati."

- 8.30: Elvira; Elena; Teresina; Maria; Augusto; Antonio; Eugenio; Maria.

VENERDI' 23 gennaio: "Uno solo è il Signore, una sola è la fede, uno solo è il battesimo." (Ef 4, 5)

- 8.30: Maria; Armando; Enea; Maria; Gino; Zita; Giovannina; Maddalena.
per la conversione di Margherita.

SABATO 24 gennaio: san Francesco di Sales "Uno solo è Dio, Padre di tutti, al di sopra di tutti, che in tutti è presente e agisce." (Ef 4)

- 8.30: don Alessandro; don Ruggero; don Livio; don Giuseppe;
don Egidio; don Pierluigi; don Tiziano; don Giorgio;
don Giovanni; don Giuseppe.
- 18.30: Cogno Annita (settimo); Pennazzato Vittorio (settimo); Arduino; Lidia;
Romolo; Roberto; Fernanda.

Domenica 25 gennaio: TERZA DEL TEMPO ORDINARIO CONVERSIONE DI SAN PAOLO

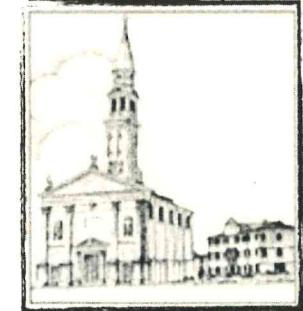
Messe: 7.30: Licia; Luciano - 9.00: Bruno; Ester; Tosca; Gaspari Basilio – 10.15:
per la comunità – 11.30: Pro Animabus - 18.30: per la conversione di Federica.

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 3 Settimana 18 – 25 gennaio 2026

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Gesù, Agnello che toglie il peccato del mondo

Il mondo ci prova, ha tentato, ma non ce la fa a fiorire secondo il sogno di Dio: gli uomini non ce la fanno a raggiungere la felicità. Dio ha guardato l'umanità, l'ha trovata smarrita, malata, sperduta e se n'è preso cura. È venuto, e invece del ripudio o del castigo, ha portato liberazione e guarigione. Lo afferma il profeta roccioso e selvatico, Giovanni delle acque, quando dichiara: ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo. Sono parole di guarigione, eco della profezia di Isaia, rilanciata dalla prima Lettura: ecco il mio servo, per restaurare le tribù di Giacobbe. Anzi, è troppo poco: per portare la mia salvezza fino all'estremità della terra. Giovanni parlava in lingua aramaica, come Gesù, come la gente del popolo, e per dire "ecco l'agnello" ha certamente usato il termine "taljah", che indica al tempo stesso "agnello" e "servo". E la gente capiva che quel giovane uomo Gesù, più che un predestinato a finire sgozzato come un agnello nell'ora dei sacrifici nel cortile del tempio, tra l'ora sesta e l'ora nona, era invece colui che avrebbe messo tutte le sue energie al servizio del sogno di Dio per l'umanità, con la sua vita buona, bella e felice.

Servo-agnello, che toglie il peccato del mondo. Al singolare. Non i peccati, ma piuttosto la loro matrice e radice, la linfa vitale, il grembo che partorisce azioni che sono il contrario della vita, quel pensiero strisciante che si insinua dovunque, per cui mi importa solo di me, e non mi toccano le lacrime o la gioia contagiosa degli altri, non mi importano, non esistono, non ci sono, non li vedo.

Servo-agnello, guaritore dell'unico peccato che è il disamore. Non è venuto come leone, non come aquila, ma come agnello, l'ultimo nato del gregge, a liberarci da una idea terribile e sbagliata di Dio, su cui prosperavano le istituzioni di potere in Israele. Gesù prende le radici del potere, le strappa, le capovolge al sole e all'aria, capovolge quella logica che metteva in cima a tutto un Dio dal potere assoluto, compreso quello di decretare la tua morte; e sotto di lui uomini che applicavano a loro volta questo potere, ritenuto divino, su altri uomini, più deboli di loro, in una scala infinita, giù fino all'ultimo gradino. L'agnello-servo, il senza potere, è un "no!" gridato in faccia alla logica del mondo, dove ha ragione sempre il più forte, il più ricco, il più astuto, il più crudele.

E l'istituzione non l'ha sopportato e ha tolto di mezzo la voce pura, il sogno di Dio. Ecco l'agnello, mitezza e tenerezza di Dio che entrano nelle vene del mondo, e non andranno perdute, e porteranno frutto; se non qui altrove, se non oggi nel terzo giorno di un mondo che sta nascendo.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

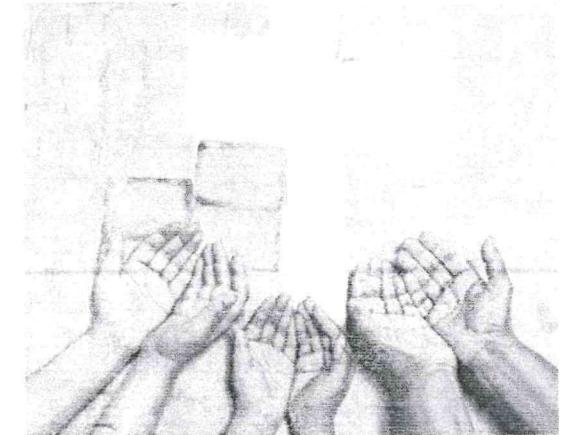
dal 18 al 25 gennaio 2026

- Oggi Dopo la santa Messa delle 10.15 incontriamo i genitori del gruppo di Iniziazione Cristiana di 2[^] media per la presentazione del cammino che faremo con le catechiste, gli animatori dell'Azione Cattolica e gli accompagnatori degli adulti per preparare il sacramento della Cresima.
- Nel pomeriggio alle 14.30 prende il via a Stanghella la **MARCA DELLA PACE DIOCESANA**. Il tema: 'La pace sia con tutti voi, verso una pace disarmata e disarmante'. La marcia si conclude con la santa Messa presieduta dal Vescovo Claudio nella chiesa di Santa Caterina alle 17.30.
- E' questa la settimana di preghiera per l'**UNITÀ** delle chiese cristiane. Nelle sante Messe feriali faremo le preghiere suggerite dal **Movimento Ecumenico**.
- Martedì 20 alle 20.45 si incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale ed il Consiglio per la Gestione Economica della Parrocchia in vista della visita pastorale del Vescovo Claudio prevista nei giorni di fine gennaio ed inizio febbraio.
- Mercoledì 21 alle 10.30 in Duomo, in occasione della memoria di **san Sebastiano** protettore della Polizia, celebriamo l'Eucaristia con tutti gli addetti alla sicurezza dell'Unione dei Comuni della Riviera.
- Sabato 24 alle 14.30: incontro dei fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.
- Domenica 25 alla santa Messa delle 10.15 faremo la consegna della pergamena che riporta i '**Doni dello Spirito Santo**' al gruppo di 2[^] media.
- Dopo la santa Messa, in patronato incontriamo i genitori del gruppo di 1[^] media per preparare la consegna dei '**Dieci Comandamenti**' di domenica 1 febbraio.
- In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Pennazzato Vittorio di anni 92 e Cogno Annita di anni 86. Li ricorderemo nella preghiera di questa settimana.

«*Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati*» (Ef. 4,4).

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 GENNAIO 2026



Dal 18 al 25 gennaio 2026, ossia tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo, la Chiesa (emisfero nord) celebra la *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Ad ispirare le preghiere della Settimana 2026 è un versetto della Lettera di san Paolo agli Efesini: «*Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati*» (Ef 4,4), che racchiude la teologia dell'unità della Chiesa espressa dall'apostolo Paolo. Un'unità che trascende le barriere di qualunque geografia, nazionalità, etnia e tradizione. L'unità – ricorda così l'apostolo – è un mandato divino, centrale per l'identità cristiana.

Il cristianesimo trascende i confini culturali e nazionali, supera i divari confessionali, unendo i credenti di tutto il mondo nella fede e nella speranza e incoraggiando i cristiani a collaborare in ogni modo possibile.

All'interno della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, giovedì 22 gennaio, si vivrà la **Veglia ecumenica** in basilica di Santa Giustina a Padova, alle ore 21.00 promossa dal Consiglio delle Chiese cristiane di Padova e animata dal coro Shalom di Abano Terme.

Per la chiesa diocesana di Padova la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani vedrà come di consueto le **celebrazioni eucaristiche quotidiane al santuario di San Leopoldo**, dedicate e animate di giorno in giorno da diverse realtà, associazioni e movimenti ecclesiensi. Le celebrazioni eucaristiche si terranno alle ore 18.00 il sabato e la domenica e alle ore 18.30 nei giorni feriali.

In parrocchia durante le sante Messe feriali pregheremo con le orazioni proposte dal Movimento Ecumenico delle Chiese.